

VEL (CLT) - 27/11/2009 - 17.06.00

Mibac, Ugl: Questione restauratori puo' provocare danni a beni Stato

ZCZC VEL0692 3 CLT /R01 /ITA Mibac, Ugl: Questione restauratori puo' provocare danni a beni Stato Roma, 27 NOV (Velino) - Sul futuro dei restauratori dei Beni culturali, la Ugl Ministeri esprime la propria preoccupazione. "La disciplina per l'accesso alla categoria, prevista dal codice dei Beni Culturali - spiegano in una nota i sindacalisti della Ugl - sembra paradossale soprattutto per i restauratori statali. In pratica l'accesso alla qualifica potra' avvenire tra l'altro, dopo che i restauratori statali avranno dimostrato al loro datore di lavoro, cioe' al ministero dei Beni culturali, schede alla mano, di aver restaurato. Il datore di lavoro, cioe' sempre il ministero, dovra', a sua volta, certificare la corretta esecuzione dei lavori eseguiti. A questo punto - spiega il coordinatore nazionale Ugl Beni Culturali, Renato Petra - viene da chiedersi se il ministero, attraverso anche i suoi organismi periferici, non dovrebbe gia' sapere cosa hanno restaurato i propri dipendenti? Inoltre se qualche dirigente periferico non dovesse certificare la corretta esecuzione dei lavori per motivi legati a 'timori burocratici' cosa succederebbe? In questo caso il restauratore non avrebbe i titoli per accedere alla qualifica e quindi non potra' piu' restaurare inoltre, si ipotizzerebbe una non corretta esecuzione dei lavori eseguiti e, quindi, un probabile danno ai beni restaurati. Insomma - conclude Petra - non sarebbe stato piu' logico, almeno in fase di prima applicazione, riconoscere automaticamente la qualifica solo in base alla certificazione posseduta ad una certa data?".
(com/fan) 271659 NOV 09 NNNN NNNN